

ASSOCIAZIONE

Reca tutti i giorni, eccettuata o Domeniche e lo Feste anche civili. Associazione per tutta Ital a lire 32 all'anno, lire 16 per un semestre lire 8 per un trimestre; per gli Stati Uniti da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10, annuale cent. 50.

GIORNALE DI UDINE

POLITICO - QUOTIDIANO

UFFICIALE PEGLI ATTI GIUDIZIARI ED AMMINISTRATIVI DELLA PROVINCIA DEL FRIULI

INSEZIONI

Inserzioni nella quarta pagina cent. 25 per linea, Annunzi amministrativi ed Editti 15 cent. per ogni linea o spazio di linea di 24 caratteri garamond.

Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono incoscritti.

L'Ufficio del Giornale in Via Mazzoni, casa Tellini N. 113 reso

EDENVER 13 NOVEMBRE

Stando a quello che scrive il corrispondente parigino della *Perseveranza*, il messaggio del signor Thiers, che devo essere letto oggi all'Assemblea, sarà quasi completamente dedicato agli affari, cioè a dire che i punti delicati delle questioni costituzionali e della politica non saranno che sfiorati se pur ve ne sarà parlato. Il signor Thiers si estenderà molto sulle tasse, sugli introiti che resero, su quelle che non corrisposero o furono dannose, fra le quali confesserà come tali i diritti accresciuti delle poste, dei tabacchi, e della polvere e permessi di caccia. Il Presidente poi additerà ciò che ha ottenuto per lo sgombro del territorio, e ciò che spera fare, estendendosi con compiacenza sul risultato del prestito, che oltrepassò quanto se ne poteva immaginare; accennando alla situazione difficile dei mercati europei, aggiungerà che gli ulteriori pagamenti, che permetterebbero lo sgombro completo, non sono così vicini come si dice e si spera. I trattati di commercio, che egli spera in breve modificati, e l'organizzazione militare occupano l'ultima parte del messaggio, e a proposito di quest'ultima, il Presidente chiederà che l'Assemblea non si lasci sviare da altre questioni, e prima di tutto si occupi delle riforme amministrative e giudiziarie più necessarie.

Tuttavia se una parte dell'Assemblea credesse utile di presentare dei progetti costituzionali in armonia colla pubblica opinione, il messaggio di Thiers darà che il Governo darà il suo appoggio ai medesimi. Ciò risulta dai dispacci odierni, dai quali inoltre sappiamo che Thiers intende di opporsi a qualunque mutilazione del suffragio universale e che nel messaggio non mancherà di far cenno del trasporto assai prossimo della sede del Governo a Parigi. In quanto alle proposte costituzionali che, secondo il *Sav*, Thiers sarebbe disposto a difendere, è veramente difficile il prevedere quale importanza esse possano avere, e qual sorte abbiano ad incontrare nell'Assemblea. Quest'ultimo punto è adesso tanto più intricato ed oscuro, in quanto che il telegrafo oggi ci annuncia che si teme una scissura fra la sinistra ed il centro sinistro, e questa scissura potrebbe spostare del tutto il centro di gravitazione dell'Assemblea, rendendo vani tutti i calcoli fatti finora sull'atteggiamento dei partiti nell'Assemblea di Versailles.

I giornali inglesi si vanno chiedendo perché al banchetto del nuovo *lord-mayor* di Londra, non abbia assistito anche Gladstone. Il *Times* non sa dirne il motivo, o piuttosto lo dice fingendo di non saperlo. Il signor Gladstone è incerto sul futuro del suo Gabinetto e non osa esporre qual sarà la sua politica. • Eppure, dice il *Times*, tacciando indirettamente

tamento quasi di pusillanimità il *lord premier*, quest'uso ormai consacrato dal tempo, di profitare del banchetto per *lord mayors' day*, acciò il *lord premier* possa fare agli ospiti del Guidhall l'esposizione sulle prospettive e la posizione della vita politica del paese e del Governo, non fu mai più significativamente osservato come dal signor D'Israël, allorquando assistette al pranzo inaugurale di sir James Lawrence, quattro anni addietro, con un coraggio che sfidava la imminente e generale disfatta del suo partito alle elezioni generali. Il raffronto è poco incoraggiante, ed il tuono del *Times*, nella sua giovialità che tanto spesso lo fa assomigliare al *Punch*, ha qualche cosa del fatidico. Dai dispacci telegrafici, abbiamo saputo infatti che contro tutte le abitudini, le quali, soprattutto in Inghilterra, fanno testo di legge, al banchetto del Guidhall non vi fu alcun discorso di politica interna.

Ieri fu riaperto il Parlamento prussiano, con un discorso del trono, il quale annunciò, fra le altre cose, la nuova presentazione della legge sui circoli, in cui conservando le basi essenziali dell'antico progetto, venne introdotta qualche modifica ritenuta indispensabile. Tutto questo per altro non chiarisce molto un affare che si presenta alquanto imbrogliato. Fra il ministro Eulenburg che presenta e difende la legge provinciale e Bismarck che sembra disapprovarla, fra l'imperatore Guglielmo che ne raccomanda l'accettazione ed i suoi più intimi famigliari (membri della Camera dei Signori) che le hanno votato contrario, fra i giornali ufficiosi che la propugnano caldamente e quelli non meno ufficiosi che raccomandano di andar a rilento nel por mano alle antiche istituzioni, i poveri prussiani non ci capiscono più nulla, talché un corrispondente berlinese della *Neue Freie Presse* scrive: « Siamo noi reazionari? » « O noi dicono gli uomini del governo. » « Dunque noi siamo liberali? » « Dio guardi! » « Che cosa siamo noi dunque? » Questo è precisamente il problema insoluto. « Non sappiamo noi medesimi quello che siamo. »

Le voci di crisi ministeriali a Vienna fanno nuovamente il giro nei fogli principalmente tedeschi, che annunciano il ridestarsi dell'elemento conservativo, per metter fine alla vita del Ministero Auerberg, e travolgerne anche parte del Ministero comune e precisamente il ministro della guerra barone Khun, la cui posizione dicesi scossa e nella cui nomina a generale d'artiglieria vuol si ravvisare un segno di ringraziamento per suoi servigi, dei quali però non si vorrebbe più approfittare. Varie corrispondenze da Vienna peraltro assicurano che queste dicerie non hanno alcun fondamento.

L'operato della Deputazione regnolare croata viene giudicata molto sfavorevolmente anche dal *Pester Lloyd*. Il predominante spirito federalista dello scritto, e le pretesioni che il giornale ungherese chiama esagerate circa agli oggetti militari, da

essere rimandati all'autonomia croata, non valgono a far scorgere in quel lavoro un passo che tenda ad una conciliazione sincera.

Un giornale spagnolo annuncia che nell'Andalusia sono comparse due bande di federali. Questa qualità di notizie i giornali spagnoli le pongono fra i fatti diversi, come se la Spagna non ci entrasse per nulla!

ITALIA

Roma. Scrivono da Roma alla *Nazione*:

La mia lettera sugli armamenti raticani, riportata da parecchi giornali, e non contraddetta da alcuno, meritava pure due rettificazioni che sento il dovere di far conoscere ai vostri lettori. Sommando le varie armi che si custodiscono in Vaticano, dopo aver notato i dodici pezzi *Larochefoucauld* ed i sei pezzi di calibro ordinario, dissi che le bocche a fuoco erano sedici, e doveva dire dieciotto. Ma nella furia dello scrivere feci come gli ufficiali di Cadorna incaricati di fare l'inventario delle armi, dimenticai, cioè, quattro obizi in giardino (Vaticano), e così in totalità le bocche a fuoco di cui può disporre il Vaticano, sono ventidue, e non sedici come dissi con involontario errore. Avrei dovuto aggiungere da ultimo che uno dei primi atti della Giunta comunale provvisoria, appena costituita la Luogotenenza, fu di rappresentare il pericolo che poteva sorgere dal lasciare tanta copia d'armi in mano dei clericali, ma la Luogotenenza fece il sordo, come lo fece nella questione dei *gesuiti*, in quella dei *conventi*, in quella degli *impiegati destituiti* per causa politica, ed in alcune altre questioni importanti.

Ci scrivono da Roma che il Re avrebbe espresso il desiderio al presidente del Consiglio dei ministri che vengano dal Governo riconosciuti con distinzioni onorifiche e gratificazioni tutti coloro che si sono maggiormente adoperati e distinti in occasione delle ultime inondazioni.

Intorno ai danni delle inondazioni e al modo di sovvenivirvi, scrive alla *Nazione* il corrispondente romano:

Avete veduto la preghiera rivolta al Santo Padre dalla *Gazzetta d'Italia*, perché destinasse ai danneggiati i milioni della lista civile assegnati dall'Italia, e superbamente rifiutata. L'idea giunse fino a Pio IX: il quale se ne mostrò soddisfatto e ordinò che il suo consenso venisse espresso in uno dei fogli che ripercuotono l'eco della voce del prigioniero. Voi avete veduto infatti che i giornali clericali non hanno mancato di esortare il Governo italiano a questa diversione di fondi, ma i

speciali d'insegnamento. L'istruzione classica non è sgraziatamente tenuta in grande pregio, a motivo che le persone che hanno conseguito i maggiori favori della fortuna non debbono la loro riscita ai talenti letterari. I giovani allevati in un tale ambiente tengono in poco conto i diplomi, mirano direttamente al tirocinio commerciale, che deve condurli alla fortuna, e frequentano le scuole nelle quali possono procurarsi in poco tempo le nozioni che meglio servano a facilitare l'esercizio delle professioni lucrative.

Allo scopo di perfezionare questa maniera d'insegnamento i signori Bryant e Stratton si sono messi in rapporto colle istituzioni analoghe che esistono nelle varie città dell'Unione, e hanno fondato delle succursali, costituendo per tal modo *The International business College Association*. Questa società non comprende meno di quaranta collegi negli Stati Uniti e nel Canada, da Portland a San Francisco, e da Montreal alla Nuova Orleans. Essa è *cooperative* per l'istruzione, ma l'esistenza propria di ogni collegio è indipendente. Molti di questi stabilimenti ricevono sovvenzioni dagli Stati, nel qual caso sono dei *trustees* o commissari nominati dallo Stato che accorda la sovvenzione; ma si può dire francamente che l'intromissione di questi commissari è per lo più un imbarazzo per i direttori intelligenti e un ostacolo ai miglioramenti del sistema d'istruzione.

Gli studi comprendono la tenuta dei libri, il diritto commerciale, la corrispondenza, l'economia politica e l'amministrazione civile. Nel maggior numero di quegli Istituti s'insegnano le lingue francesi, tedesche e spagnole; si deve però confessare che l'introduzione di queste materie d'insegnamento incontra non poche difficoltà. Si spera tuttavia di poter entrare in relazione colle scuole di commercio di Europa. La corrispondenza è una delle principali occupazioni nelle scuole americane: il collegio Packard di New-York riceve in media, ogni giorno, un centinaio di lettere dai collegi provinciali. Queste lettere contengono avvisi di spedizioni, di mercanzie, che debbono essere vendute sia per conto delle spe-

ditore, sia per conto del consegnatario, ordini d'acquisto da eseguirsi, conti d'operazioni commerciali accompagnate da lettere di cambio, biglietti all'ordine, in una parola tutti i particolari che entrano nella corrispondenza commerciale delle grandi case. Questo esercizio permette di giudicare dei progressi e delle attitudini degli allievi, fa nascere una schietta emulazione tra i giovani delle diverse scuole, e allarga facilmente la cerchia delle loro idee.

Non si potrebbe dare un più chiaro concetto del carattere e della portata degli studi che coll'indicare le operazioni quotidiane della scuola di New-York. Si hanno cinque giorni di scuola per settimana, e le lezioni durano dalle nove ore del mattino alle due della sera. La media degli alunni è di 300. I regolamenti sono severi per ciò che ha tratto alla disciplina. Tutti gli alunni senza distinzione debbono prendere una lezione di scrittura che dura almeno un'ora; le case commerciali americane danno grandissima importanza alla scrittura, e la scuola di New-York produce, per questo riguardo, allievi eccellenti, e questa è una delle cause della felice riscossa dell'Istituto.

La scuola è divisa in due classi, l'una per la teoria e l'altra per la pratica; nella prima tutte le operazioni commerciali sono analizzate e chiarite. Vi si insegnano il diritto commerciale e le lingue vive. La seconda classe, a cui l'alluno non è ammesso che dopo sei mesi di studi, non è altro che un mondo d'affari in miniatura: essa è esclusivamente consacrata alla pratica. L'allievo incomincia come un piccolo negoziante, con un capitale supposto, di cui egli deve dirigere tutti i movimenti. Vi è una banca; si sa quali immensi vantaggi gli Stati Uniti abbiano ricavato da simili istituzioni. Or bene presso questa banca l'allievo negozia i suoi imprestiti, qui deposita i suoi fondi e tiene un conto corrente. Al compimento di queste operazioni simulate, egli fa il suo inventario e chiude le sue registrazioni, per passare ad un'altra specie di traffico. Così le diverse maniere di negozi gli diventano familiari. Quindi egli figura di entrare in una casa

Gesuiti vi hanno aderito con sottigliezza perversa: perché i giornali cattolici non avendo nessun carattere ufficiale potevano così far fare bella figura al Pontefice, senza compromettere il suo *non possumus* e pregiudicando il Governo, se fosse stato così stupido da dar nella rete.

ESTERO

Francia. Il primo progetto di legge che verrà presentato all'Assemblea riguarda il disarmo generale dell'isola di Corsica, ove pare che le cose non vadano meglio che nella Sardegna sua vicina. Vi si contano in media quattro omicidi per settimana, ed esistono circa sessanta bande di briganti da 30 a 40 uomini ognuna, che sono padrone dell'isola. (Persev.)

Leggesi nella *Patrie*:

Parecchi deputati dei dipartimenti meridionali ebbero l'intenzione di riunire i loro elettori in assemblea pubblica, onde intendersi con essi sulla linea politica da seguire; ma il prefetto del Varo avendo proibito qualsiasi adunanza politica in quel dipartimento, la progettata riunione andò in fumo.

La pastorale dei vescovi, per ordinare le preghiere per l'Assemblea nazionale, si sono quasi tutte trasformate in ardenti filippiche contro lo stato attuale di cose. Il vescovo d'Orléans ha dato per primo l'esempio: tutti gli altri lo hanno seguito. Il sig. Victor Lefranc, ministro dell'interno, ha dato ordine a tutti i prefetti della Repubblica d'assistere essi e i loro dipendenti alle ceremonie religiose, fatte con così singolari prefazioni. I repubblicani se ne mostrano irritati, e, a dire il vero, hanno ragione; ma questo non è che uno dei tanti sintomi delle profonde divisioni della Francia, e dell'acciacamento del partito clericale.

Leggiamo nella *Liberté*:

Secondo notizie attinte a buona sorgente ecco lo stato del nostro conto con la Germania, dalla stipulazione dell'ultimo prestito:

800 milioni furono già pagati.

I successivi pagamenti sono regolati a ragione di 100 milioni ogni venti giorni.

Ciò porterebbe il pagamento di 2 miliardi per la fine del venturo agosto.

Ma è probabile che si faranno delle anticipazioni, poiché sul prestito di 3 miliardi e 500 milioni il tesoro già percepì 1.750 milioni.

Resterebbe dunque l'ultimo terzo, miliardo che, a seconda del trattato, sarebbe garantito dai banditi, e non sarebbe pagato che dopo il completo sgombero del territorio.

di commissione nella quale tratta coi fabbricanti, riceve le mercanzie dall'estero, le passa in dogana, ciò che non è una faccenda da poco, soprattutto a New-York: in una parola egli tratta gli affari del grande commercio, esercitando tutti gli uffici, da quello di semplice commesso a quello di capo di stabilimento. Nel corso di questi ultimi esercizi l'acquista idee generali sulla legge dei prezzi, sulla protezione doganale, sull'acquisto e sul consumo, egli studia le grandi vie di comunicazione, i noli, le operazioni di banca in tutti i loro particolari, la tenuta dei libri, il maneggio della cassa. Affinché la sua istruzione sia completa, è necessario, che egli sia in grado di dirigere ogni servizio, e di compiere senza esitazione tutti gli uffici di una casa di commercio o di banca.

Questa scuola pratica è appunto un mondo commerciale in miniatura, ogni allievo vi spiega tutta la sua energia; egli fa la sua parte sul serio, egli calcola, scrive, parla con vero negoziante; egli si abitua alla dignità di condotta coi corrispondenti, alla chiarezza del linguaggio, alla previsione delle combinazioni. Quando, lasciati i banchi della scuola, egli entra nella vita reale, non è più all'oscuro di alcuna cosa; egli conosce gli affari e un poco raziocinio, che gli permette di regalarsi con sicurezza in mezzo alla società nella quale ha da vivere. Per tal guisa si spiega la riuscita delle scuole commerciali degli Stati Uniti. Quegli stabilimenti, che rispondono agli interessi della nazione americana, si moltiplicano e si perfezionano continuamente, estendendo e migliorando anche i loro programmi. Ogni anno cresce il numero dei loro allievi. E però non sarà senza profitto di additarli come modelli che i paesi d'Europa dovranno saper apprezzare e imitare.

G. H. GAULIER
del Packard's business College
a New-York.

— L'idea che l'Assemblea di Versailles non debba occuparsi della questione costituzionale, sembra oggi più prevalente nel partito repubblicano. In un banchetto, testé offerto al deputato del Rodano, signor Flotard, parlandosi del compito che deve prefiggersi l'Assemblea nella nuova sessione, il signor Flotard disse: « La Camera è d'esso costituente! Grave questione, a quanto sembra, perché desti nei partiti estremi tante apprensioni, ire e proteste. A parer mio, è una questione che si risolve coi fatti. Se affermando che l'Assemblea è costituente si pretende dire che essa deve redigere una Costituzione in tutte le sue parti, io vi risponderò colle parole stesse del signor Thiers, allorché a Bordeaux, in una conversazione privata, ci disse: « Fare una nuova Costituzione equivale al commettere una nuova sciocchezza... Non solo l'Assemblea attuale ha lo stretto dovere di non redigere nuovamente uno di quei *factum* pomposi ed inutili, ma dobbiamo sperare che nessuna delle Assemblee future sciuperà il suo tempo a discuterne di somiglianti od analoghe. » A giudizio del deputato del Rodano, il paese non chiede all'Assemblea nulla che si riferisca ad una Costituzione; esso non desidera altro se non che, prima di separarsi, l'Assemblea dia un po' di coesione, di vigore, di durata al governo.

Germania. Le feste che si sono celebrate a Dresda per le nozze d'oro della coppia reale furono funestate da dolorose rimembranze. Di nove figli che ebbero il Re e la Regina di Sassonia, ne morirono sei nell'età fra i 16 e i trenta anni. I tre superstiti sono: il principe ereditario Alberto, il principe Giorgio e la principessa Elisabetta, vedova del duca di Genova.

Turchia. Leggesi nel *Mémorial Diplomatique*: Le nostre corrispondenze da Costantinopoli sono d'accordo nel constatare che il ritiro di Midhat Pascià non è dovuto a nessuna influenza estera e che la sola causa di quel brusco cambiamento furono alcuni personali dissensi fra il sultano e il suo ministro. Secondo una voce assai divulgata, il sultano sarebbe seriamente malato, e potrebbe darsi che ad un dato momento si pensasse a provvedere allo stabilimento di una reggenza.

Rumenia. La Presse ha da Bucharest la comunicazione seguente:

Un aneddoto molto divertente circola in questo momento alla Corte di Rumenia relativamente al firmamento turco del 1866, mediante cui il principe Carlo di Hohenzollern è stato riconosciuto ospitato e vassallo del sultano. Secondo questo aneddoto il firmamento sarebbe stato accettato dal principe senza saperlo nè volerlo. Ecco come:

Allorché, dopo aver prestato giuramento alla Costituzione a Bucharest, il principe Carlo si recò a Costantinopoli onde presentarsi al sultano questi lo accusò molto cordialmente e lo colmò di ogni sorta di gentilezze. Alla fine dell'udienza il sultano prese una cassetta rinchiusa che si trovava sul tavolo e la porse al principe con un grazioso sorriso. Il principe Carlo prese la cassetta e ringraziò il Padischah, nella ferma convinzione che la scatola contenesse una decorazione, ovvero qualche altro dono. Di ritorno in casa sua, egli aprì la cassetta e vide con sua grande sorpresa che la scatola racchiudeva il firmamento mediante cui il sultano, lo riconosceva per suo vassallo e gli imponeva diverse condizioni molto umilianti. Il principe Carlo conservò questo documento, che egli non si crede menomamente obbligato ad osservare, stante il modo con cui gli venne fatto accettare.

Grecia. Da una statistica del ministero dell'Istruzione pubblica, risulta che in tutto il regno di Grecia esistono 1085 scuole comunali, fra le quali 125 femminili.

Dietro proposta del podestà d'Atene, verrà eretto sul campo di Falero (mezz'ora lontano dalla capitale) un monumento in memoria dell'eroe Karaïskakis e dei suoi bravi, che nel 1827 caddero per la patria. Il monumento verrà eretto precisamente su quel punto, ove la palla nemica colpì mortalmente il generale Karaïskakis.

Presso l'isola di Delos, alcuni palombari venditori di spugne ritirarono dal fondo del mare otto cannoni del 15° o 16° secolo. E da rimarcarsi che questi cannoni della portata di sei e quattro libbre sono a retrocarica. Avendo questi palombari trasportato i cannoni clandestinamente a Sira onde venderli, il procuratore regio li sequestrò.

CRONACA URBANA-PROVINCIALE

N. 44855.

Municipio di Udine

AVVISO DI CONCORSO

Fino a tutto il giorno 25 novembre 1872 resta aperto il concorso ai posti presso quest'Ufficio Municipale descritti nella sottostante Tabella, e chiunque intenda aspirarvi dovrà presentare regolare istanza corredata dai documenti che si vanno a specificare, oltre a quelli particolarmente indicati per i singoli posti nella Tabella suddetta, cioè:

1. Certificato di nascita;
2. Certificato medico di robusta fisica costituzione, e di essere stato vaccinato con esito, oppure di aver superato il venuolo;
3. Fede di penalità del Tribunale civile e corre.

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

2. R. decreto 6 ottobre, che approva l'aumento di capitale della Banca di depositi e prestiti in Santa Sofia.

3. Disposizioni nel personale dipendente dai misteri della guerra e della giustizia.

La Gazzetta Ufficiale dell' 11 novembre contiene:

1. R. decreto 6 ottobre, che autorizza la Banca mutua popolare di Motta di Livenza.

2. R. decreto 9 ottobre, che autorizza la Società cooperativa dei lavoranti sarti in Bologna.

CORRIERE DEL MATTINO

Il Fanfulla ha le seguenti notizie:

All'adunanza della Commissione generale del bilancio, assisteva ieri il ministro Sella, col quale vennero discuse e accordate le proposte sulle quali la Camera dovrà deliberare.

L'ordine del giorno, col quale la Commissione del bilancio propone le norme che debbono regolare l'ora in poi la discussione del bilancio, verrà sottoposto alla considerazione della Camera, prima di incominciare la discussione medesima. La Commissione propone che i capitoli del bilancio di prima provisone, ai quali nel bilancio rettificato non è accettata nessuna variazione, non possano più dar luogo a discussione.

Le relazioni dei bilanci che sono in corso di stampa, e che formeranno subito argomento delle discussioni della Camera sono quattro: quella dell'onorevole Messedaglia sul bilancio di grazia e giustizia; quella dell'onorevole Domenico Berti sul bilancio degli affari esteri; quella dell'on. La Cava sui bilanci dell'interno; e quella dell'on. Villa-Pernice sul bilancio d'agricoltura e commercio.

La nuova adunanza generale della Commissione del bilancio è fissata a lunedì, 18 corrente. È probabile che in quel giorno verranno presentate le relazioni di altri bilanci.

La Commissione parlamentare sul macinato ha esaminato la proposta di fondere in questa tassa il dazio-consumo e vi si è pronunciata assolutamente contraria.

La Commissione stessa propone un premio di lire 50,000 al meccanico che entro il termine di un anno presenterà il migliore modello del nuovo congegno da essere adottato in luogo dell'attuale contatore.

Si parla di un progetto che sarebbe stato fatto a Montecitorio, e sarebbe quello di scrivere una petizione a S. A. il principe di Carignano, che dovrebbe essere sottoscritta dal più gran numero possibile di deputati e senatori, per domandare che i denari del Consorzio nazionale vengano adoperati a soccorrere i danneggiati dalle inondazioni.

Il ministro Sella pare deciso ad abbandonare il progetto di ridurre la tassa di ricchezza mobile al 10/0.

Scrivono da Roma alla *Perseveranza*:

Al Ministero di grazia e giustizia è stato fatto molto lavoro per apparecchiare i documenti relativi alle Corporazioni religiose nella provincia romana. Naturalmente questo lavoro non è potuto sempre procedere in modo facile e piano, ed il procurarsi certi documenti non è stata facenda di lieve momento; ora però, mi dicono che tutto sia in pronto e che il Governo ha fatto quanto poteva perché il Parlamento non abbia a mancare di tutti i dati di fatto, la cui conoscenza è necessaria allo scioglimento della questione.

Si va continuamente ripetendo che su quella questione le discussioni saranno vive, o che a proposito di essa nascerebbe una crisi ministeriale. Sono pronostici, che possono essere probabili, ma finora ogni affermazione in un senso od in un altro sarebbe prematura. Ad ogni riaprirsi di sessione si annuncia infallibilmente una crisi: questa volta come per lo passato quell'annuncio corre per le bocche di tutti: ma chi può dire fin d'ora se questa volta, come per lo passato, il fatto non corrisponderà al pronostico, oppure succederà l'opposto? Il diavolo, dice il noto proverbio, non è mai tanto brutto da vicino, come pare visto da lontano.

Per quanto concerne le questioni finanziarie i pronostici non sono meno gravi: ma io so di certo che l'onorevole Sella è preparato gagliardamente, e che egli desidera assai che le discussioni parlamentari abbiano presto ad aggirarsi intorno a quell'argomento. Mi assicurano che egli sarà in grado di affermare, che a cominciare dal primo dell'anno fino ad oggi, gli incassi del pubblico erario superano le spese. Le comunicazioni del ministro non potranno perciò non esser poste a calcolo dagli onorevoli deputati, e certo essi prima di rovesciare un ministro, il quale ci presenta un risultamento positivo ed incoraggiante, ci penseranno due volte. E questa è una ragione di più per far molta tara agli annunzi dati con tanta assoveranza della prossima eventualità di una crisi ministeriale.

Quanto alla politica estera si farà molto rumore, soprattutto nella parte riguardante le relazioni tra l'Italia e la Francia: ma su questo punto, meglio ancora che su tutti gli altri, il Ministero può difendersi e si difenderà vittoriosamente. E le mine del Fréjus e il Padre Secobi ed altri simili incidenti sono completamente esauriti e terminati; ed il Visconti-Venosta potrà provare non solo che il risultamento è stato soddisfacente e conforme al no-

stro decoro, ma che i negoziati sono stati condotti in guisa da dimostrare che le più scrupolose susceptività del nostro amor proprio nazionale sono state religiosamente osservate.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Parigi 11 (sera). Il fuoco consumò a Boston 22 contrade estendendosi per un terzo di miglio. Le macchine non poterono adoperarsi a causa della mancanza di cavalli, affatto da epidemia. Molte case furono saccheggiate; si arrestarono 200 ladri.

Le perdite sono valutate a 200 milioni di dollari. I pompieri delle altre città degli Stati Uniti accorsero inutilmente. Vi furono molte vittime. Il centro commerciale è interamente distrutto. (Panj.)

Berlino 12. All'apertura del Parlamento il discorso del Trono accennò alle ormai note favorevoli condizioni finanziarie, per cui rilevanti somme possono venir adoperate per la costituzione d'un fondo provinciale, per accordare agli impiegati l'indennizzo d'alloggio, una straordinaria estinzione del debito pubblico ed estesa facilitazione nel pagamento delle imposte.

Il discorso del Trono annunciò una legge d'imposta sulle rendite, una proposta per mettere in chiaro le relazioni dello Stato con le Corporazioni religiose, e un progetto di regolamento dei circoli, nel quale, mantenendo le basi essenziali dell'antico progetto, vengono introdotti dei cambiamenti riconosciuti necessari, per cui il Governo spera con sicurezza che si possa conseguire l'accordo su tale progetto, ed è risoluto a mettere in opera tutti i mezzi costituzionali per assicurarne l'attuazione. (G. di T.)

Versailles 12. (Assemblea.) L'interpellanza di Changarnier sul viaggio di Gambetta in Savoia è fissata a lunedì. Grévy rieletto presidente con 462 sopra 505 votanti. Sono pure rieletti gli stessi vice-presidenti.

Parigi 11. In una riunione del centro sinistro fu letta una lettera di Chanzy, che dà la dimissione da presidente del centro sinistro, credendola incompatibile col suo comando militare. Le discussioni della riunione del centro sinistro oggi avvenuta, indicano una tendenza alla scissione fra la sinistra e il centro sinistro. Il Soir assicura che il Messaggio di Thiers dirà, che se parte dell'Assemblea crede utile di proporre progetti costituzionali in armonia colla pubblica opinione, il Governo li difenderà.

Roma 13. La Gazzetta Ufficiale pubblica un Decreto in data del 9 novembre, il quale reca: S. M. nominò senatori: Boncompagni, Bo, Borromeo, Bellinzaghi, Brignone, Carra, Casati Luigi, Cassito, Cosenza, De Filippo, Finali, Figoli, Geumardi, Giergini, Lanza Ignazio, Santariello, Trombetta, Visone.

Bruxelles 13. Il Monitor pubblica la nomina di Vanloo a ministro presso il Re d'Italia.

Madrid 12. Il Tiempo riporta una lettera di Cordova, la quale annuncia la comparsa di due bande di federali nell'Andalusia. — Il Consiglio di guerra condannò alla morte parecchi insorti di Ferrol. (G. di Ven.)

Praga 11. Il giornale Politik fu sequestrato a motivo che pubblicò i documenti già tempo adietro stati involati.

Zara, 12. Dopo una tempestosa seduta, la maggioranza nazionale, con eccesso d'illegittimità, annullò l'elezione del deputato costituzionale di Macarsca, introducendo il suo candidato nazionale. I deputati Baiamonti e Lapenna con brillanti discorsi rinfacciaron gli abusi, le illegalità, la venalità e parzialità alla maggioranza giunta al Governo. Quei discorsi fecero profonda sensazione nel pubblico, fra cui gli stessi avversari furono costretti di unirsi ai frigerosi applausi. La minoranza uscita dalla sala sembra decisa di abbandonare la Dieta.

Parigi 11. Thiers dichiarò a due membri dell'assemblea, ch'esso si opporrebbe a qualsiasi malfattura del suffragio universale.

Altro del 12. Un dispaccio da Versailles annuncia come positivo, che nel messaggio verrà fatto cenno del trasporto assai prossimo della sede del governo a Parigi.

Versailles 11. Il ministro delle finanze presenterà giovedì la relazione sull'ultimo prestito.

Nella questione dell'armata regionale, Thiers cedette alle osservazioni di Ladmirault. (Citt.)

Vienna 13. La Wiener Zeitung pubblica la nomina di Fedrigotti a sostituto del Capitano del Paese nel Tirolo.

Berlino 12. La Camera dei Signori eletta il conte Stoiberg a Presidente; il consigliere intimo di giustizia Ploetz, ed il conte Brühl a Vice-presidenti. (Oss. Tr.)

COMMERCIO

Trieste 13. Olii. Furono vendute 47 botti Duazzo nuovo a f. 24 con sconti; 100 orne Ragusa in botti nuovo (oliva caduta) a f. 25 con sconti e 330 orne Puglia vecchio in botti a f. 27 con sconti.

Amsterdam 12. Segala pronta invar. per nov. —, per marzo 20.00, per maggio 20.20, Ravizzone per aprile —, detto per nov. —, detto per primavera —, frumento —.

Altro del 12 detto. La Banca aumentò lo sconto dal 4 1/2 al 5 per cento.

Anversa 12. Petrolio pronto da franchi 55 1/2, calmo.

Berlino 12. Spirto pronto a talleri 19.00, per nov. 18.21, e per aprile 18.20.

Breslavia 12. Spirto pronto a talleri 17 5/6, per aprile a 18 1/6, per aprile e maggio 18 1/6. Liverpool 12. Vendite ordinarie 8000, balle imp. di cui Amer. — balle. Nuova Orleans 10 1/8, Georgia 0. 6/8, fair Dhell. 6 7/8, middling fair detto 6 3/8, Good middling Dhell. 5 7/8, middling detto 5 3/8, Bengal 5 — nuova Omara 7 1/4, good fair Omara 7 5/8, Pernambuco 9 5/8, Smirne 8 —, Egitto 9 1/2, fuori dei due primi, il resto invariato, mercato debole.

Altro del 12 detto. Frumento da 1 a 2. Farina 6, Formentone 3, tutti in ribasso.

Napoli 12. Mercato olio: Gallipoli: contanti 37.10, detto per novemb. —, detto per consegne future 37.55. Gioia contanti 97.25, detto per novemb. —, detto per consegne future 99.25.

Nova York 11. (Arrivato al 12 corr.) Coton 19, petrolio 27 1/2, detto Filadelfia 26 3/4, farina 7.30, zucchero 10.4/4, zinco —, frumento rosso per primavera —.

Parigi 12. Mercato delle farine. Otto marche (a tempo) consegneabile: per sacco di 158 kilo: mese cor. franchi 69 —, per dic. 68 —, 4 primi mesi del 1873, 67.75.

Spirito: mese corrente fr. 58.50, per dicembre 58.50, 4 primi mesi del 1873, 58.50, 4 mesi d'estate 60.50.

Zucchero di 88 gradi: disponibile fr. 62.25, bianco pesto N. 3, 72.50, raffinato 62.25.

Pest. 12. Mercato delle granaglie: migliore. Frumento qualità fino fermo, di poco peso fiacco, da fanti 81, da f. 6.30 a —, da fanti 83, da f. 6.35 a —, da fanti 85, da f. 6.80 —, da 87, da f. 7.05 a —, segala calma, da f. 3.65 a 3.75, orzo a prezzi sostenuti, da f. 2.60 a 2.80, aveva più ferma, da f. 4.55 a 4.65.

(Oss. Triest.)

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

13 novembre 1872	ORE		
	9 ant.	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0°			
alto metri 116,01 sul livello del mare m. m.	742.5	743.7	748.5
Umidità relativa	70	68	85
Stato del Cielo	q. cop.	q. cop.	coperto
Acqua cadente	4.0	—	1.3
Vento (direzione)	—	—	—
Termometro centigrado	6.2	7.6	5.7
Temperatura (massima)	9.8		
Temperatura (minima)	2.0		
Temperatura minima all'aperto		4.3	

NOTIZIE DI BORSA

Parigi 12. Prestito (1872) 85.75, Francese 52.85; Italiano 67.80; Lombarde 47.2; Banca Francia 46.45; Romane 162. —; Obblig. 189. —; Ferrovie Vittorio Emanuele 198.75; Meridionali 206. —; Cambio Italia 9. —; Obblig. tabacchi 485. —; Azioni 833; Prestito (1871) 84.45; Londra avista 25.71.12; Aggio oro per mille 11. —; Inglese 92.14.

Londra 12. Inglese 93.5/16; Italiano 66.1/8, Spagnuolo 29.3/8. Turco 52.4/2.

New York 12. Oro 113.3/4.

FIRENZE, 13 novembre		
Rendita	75.20	— Azioni tabacchi
* fine corr.	—	— fine corr.
Oro	22.25	— Banca Naz. it. (nom.)
Londra	27.90	— Azioni ferrov. merid.
Pavigli	110.75	— Obbligaz. •
Prestito nazionale	79.30	— Buoni
* ex coupon	—	— Obbligazioni ecol.
Obbligazioni tabacchi	55.3	— Banca Ponzia

VENEZIA, 12 novembre

La rendita per fin corr. da 75.15 a 75.20, e pronta da 75. — a 75.05. Azioni Tabacchi a L. —. Azioni della Banca Veneta a L. —. Azioni strade ferrate romane L. —. Obbligazioni Vittorio Emanuele L. —. Da 20 franchi d'oro da L. 22.20 e L. 22.22. Fiorini austriaci d'argento L. 2.71.1/2 a —. Banconote austri. L. 2.56.3/8 a — per fiorino.

Effetti pubblici ed industriali.

GAMBI	da	—

</

Annunzi ed Atti Giudiziari

ATTI UFFIZIALI

N. 917.
Comune di Ravascletto
AVVISO D'ASTA
in seguito al miglioramento del ventesimo.

Per le n. 585 piante costituenti i Lotti I, II e III di cui l'avviso d'asta n. 826, in seguito del miglioramento del ventesimo vennero portati i prezzi al punto sottoindicato

per I. lotto di n. 585 piante a l. 4620.00
> II. > 140 > 1033.75
> III. > 230 > 4830.00

Nel giorno 20 corr. novembre ore 11 antem. avrà luogo in quest'Ufficio Municipale un definitivo esperimento d'asta sulle offerte prodotte; per il quale occorrerà il deposito nella misura del 10 p. 0/0 sui prezzi suddetti.

Ravascletto li 8 novembre 1872
Il Sindaco
G. B. DE CRIGNIS.

N. 2316
GIUNTA MUNICIPALE DI AVIANO
Avviso d'Asta

Nel giorno di Mercoledì 27 and. mese alle ore 10 ant. sarà tenuto in quest'Ufficio Municipale un esperimento d'Asta col metodo della candela vergine per deliberare al migliore offerente l'appalto per il lavoro del nuovo Fabbriacato Comunale nell' interno dell'abitato di Aviano giusta il progetto dell' Ingegner sig. Zanussi 20 febbrajo p.p. riveduto ed approvato dall' Ufficio Tecnico Provinciale salva modifica portata alla' delibera Consigliare 3 ottobre pp.

L'Asta sarà aperta sul dato di lire 25256.55 ed il minimo del ribasso nella gara per ogni offerta sarà di lire 10.00.

Per l'intervento all'Asta basterà un deposito di l. 1000.00, che sarà restituito avvenutane l'aggiudicazione meno quello del deliberatario, che resterà vincolato fino alla definitiva stipulazione del Contratto.

Il deliberatario dovrà dare inoltre una sicurezza di deposito in valuta od in obbligazioni dello Stato fino all'importo di l. 5000.00 ed anche mediante ipoteca.

Il termine prefisso al compimento del preaccennato lavoro è di mesi dodici decorribili da quello della consegna.

Ogni aspirante dovrà comprovare l'identità e gli altri requisiti prescritti per poter essere ammesso all'Asta.

Il pagamento viene fissato in cinque eguali rate: le prime quattro ad ogni quarta parte di lavoro compito, la quinta dopo l'approvazione dell'Atto di Colloquio.

I capitoli rispettivi sono ostentibili a chiunque presso questa Segreteria nelle ore d'Ufficio.

La spesa d'Asta, di contratto, di Registro e tutte le altre relative all'appalto presente stanno a carico del deliberatario.

Il termine utile per presentare un'offerta di miglioramento non inferiore al ventesimo del prezzo di delibera scadrà il giorno 11 dicembre successivo.

Aviano li 2 novembre 1872

Per la Giunta Municipale
Il Sindaco
FERRO FRANCESCO.

REGNO D'ITALIA

Provincia di Udine Distr. di Gemona
Comune di Buja

Avendo il Consiglio Comunale di Buja deliberato nella sua ordinaria seduta del 6 corrente mese di chiedere la dichiarazione di pubblica utilità per il lavoro di riato del tronco di strada fra Colosmano e Sala decretato antecedentemente nella seduta 26 maggio scorso, il sottoscritto rende noto che a termini dell'articolo 4° della legge 25 giugno 1865 n. 2359 resta depositato presso l'Ufficio Comunale di Buja per il periodo di giorni 15, a partire dalla data del presente Avviso, il piano particolareggiato dell'opera da eseguirsi onde gli aventi interesse possano a sensi dell'articolo 5° della menzionata legge prendere conoscenza del progetto medesimo per le susseguenti osservazioni ed eccezioni che credessero di produrre.

Buja li 10 novembre 1872.

Il Sindaco
ENRICO D.R. PAULUZZI

CONTROLLO ALLE ESTRAZIONI

DEI
Prestiti a premi Italiani ed Esteri

Per le grandi difficoltà che arreca un esatto controllo delle molteplici estrazioni dei prestiti a premi, numerose e considerevoli vincite sono rimaste tutt'ora inesatte.

A togliere tale inconveniente e nell'interesse dei signori detentori di Obbligazioni, la Ditta sottosegnata offre agevole mezzo di essere sollecitamente informati in caso di vincita senza alcuna briga per parte loro.

Indicando a qual Prestito appartengono lo cedole, serie e numero nonché il nome, cognome e domicilio del possessore, la Ditta stessa si obbliga (mediante una tenue provvigione) di controllare ad ogni estrazione i titoli datile in nota, avvertendone subito con lettera quei signori che fossero vincitori e, convenendosi procurar loro anche l'esazione delle rispettive somme.

Provvidione annua anticipata

Da N. 1 a 5 Obbligazioni anche sopra diversi prestiti	L. 0.33
• 6 a 10	• 0.30
• 11 a 25	• 0.25
• 26 a 50	• 0.20
• 51 a più	• 0.15

Diriggersi con lettera affrancata o personalmente in UDINE alla Ditta **EMERICO MORANDINI** Contrada Merceria N. 934 di facciata la casa Masciadri.

N.B. Le Obbligazioni date in nota si controllano gratis colle estrazioni eseguite a tutti' oggi.

La Ditta suddetta acquista, cambia e vende Obbligazioni di tutti i prestiti, effetti pubblici ed industriali ed accetta commissioni di Banca o Borsa.

EMERICO MORANDINI.

PILLOLE HOLLOWAY



Quando il sangue è corrotto, lo stomaco disorganizzato, o irregolari le funzioni intestinali, queste Pillole divengono indispensabili per aumentare l'azione del fegato e dare attività alle intestina, al punto che le emicranie, il mal di capo e le nausee scompaiono, ed il paziente prova immediatamente il più gran sollievo. Come medicina di famiglia, essa è senza pari: i vecchi e i giovani, le fanciulle e le madri, possono farne uso per ristabilire la salute e la vigoria, e fare così scomparire ogni causa d'irregolarità del sistema. Nel mondo intero l'eccellenza di queste Pillole è confermata dalla testimonianza spontanea di tutti i popoli.

Alle Indie molti Rajah ossia Principi, i quali vennero guariti mediante questa gran medicina, hanno dimostrato la loro riconoscenza al proprietario di queste Pillole, inviandogli lettere di ringraziamento accompagnate da bellissimi regali per esprimergli la loro soddisfazione per i felici effetti prodotti sopra di loro da questa eccellente medicina. A Siam il Re volle scrivere di sua propria mano quattro lettere in una delle quali egli dice: "Qui come altrove molti raggiardevoli personaggi vennero guariti dalle vostre Pillole." Questo buon Re ha spedito un magnifico portazari d'oro con incrostazioni al Professore Holloway.

UNCUENTO HOLLOWAY

Questo Unguento venne adoperato moltissimo nella guerra di Crimea ed è oggi giorno in gran uso in molti ospedali delle diverse parti del mondo. Per guarire le ulceri, ascessi, piaghe, mali delle mammelle o delle gambe, rigonfiamenti glandulari e articolazioni anchiolate questo rimedio è senza pari. Che quelli che soffrono d'asma, e difficoltà di respiro facciano frizzi al petto ed al collo mattina e sera con una buona dose di quest'Unguento, e l'effetto sarà meraviglioso. Il medesimo trattamento è necessario nei casi di bronchite, difterite e rosse ostinate.

Istruzioni dettagliate sono unite a ciascheduna scatola e vaso.
Si vendono presso tutti i Farmacisti. Per la vendita si prega di dirigersi al proprietario, Professore Holloway, 633, Oxford Street, a Londra.

No. 2.

Importante scoperta per Agricoltori

Nuove trebbiatele a mano di **Weil**, piccola macchina pratica e privilegiata, la quale viene messa in moto da sole due persone e può sgranellare 60 Ettolitri di grano al giorno, senza lasciare nella spiga un minimo granellino né danneggiarlo in modo qualunque. Ovunque si trova può lavorare. Sei mila di queste macchine furono vendute dalla loro scoperta in poi. Il prezzo importa franchi 330 — per l'alta Italia e franchi 360 — per la bassa Italia **franco** sino all'ultima stazione ferroviaria. Per istruzioni dirigersi a

MORITZ WEIL JUNIOR

fabbricante di macchine in Francoforte S. Meno ossia ai suoi rappresentanti in Italia, i quali desiderandolo si nomineranno. Prospetti con disegni si spediranno gratuitamente a chiunque ne faccia ricerca.

5

Farmacia della Legazione Britannica
FIRENZE — VIA TORNABUONI, 17, DICONTRARIO AL PALAZZO CORSI — FIRENZE

PILLOLE ANTIBILIOSE E PURGATIVE DI A. COOPER

Rimedio rinomato per le malattie biliose

Mal di Fegato, male allo stomaco ed agiti intestini, utilissimo negli attacchi di indigestione per il mal di testa e vertigini.

Queste pillole sono composte di sostanze puramente vegetabili, nè scemano d'efficacia col serbato lungo tempo. Il loro uso non richiede cambiamento di dieta; l'azione loro è stata trovata così vantaggiosa alla funzioni del sistema umano che sono giustamente stimate impareggiabili nei loro effetti.

Si vendono in scatole al prezzo di una lira e di due lire italiane.

Si spediscono dalla suddetta Farmacia, dirigendone le domande a compagnia da vaglia postale; e si trovano: in Venezia alla farmacia reale Zampironi e alla farmacia Ongarato — In UDINE alla farmacia **COMMESSATTI**, o alla farmacia Reale **FILIPPUZZI**, e dai principali farmacisti nelle prime città d'Italia.

OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO

IODO-FERRATO.

Nell'annunziare il mio **OLIO bianco medicinale di fegato di merluzzo preparato a freddo**, io dovo spiegare il suo modo d'agire sull'animale economia, dicevo che, i principi minerali **iodo, bromo, fosforo**, intimamente combinati con questo **glicerolico**, trovansi in una condizione transitoria fra la natura inorganica e l'animale, e pertanto più facilmente assimilabile, o quindi ci più efficace o più sicura azione terapeutica, in tutti quei casi, ove occorre correggere la naturale grassetta, o combattere disposizioni morbose o riparare a lente sofferenze dell'apparato linfatico glandolare od a conseguenza di gravi e lunghe malattie.

Lo stesso ragionamento è applicabile anche all'**Olio di merluzzo IODO-FERRATO**: con questa differenza, che, se quella è più conveniente nelle condizioni morbose a lento decorso, che non devono o non possono essere attaccate con mezzi curativi di azione energetica, questo è indicato in tutti i casi a decorso **più acuto**, e nei quali urge di **riforzi** e **nutrizione** lan- guente ed introdurre nel torrente della circolazione maggiore numero di elementi, atti a generare i globuli rossi del sangue, e ad attivare così sollecitamente la funzione respiratoria, e per conseguenza una più perfetta e completa sanguificazione.

I **gliceroli**, in generale, e quello di merluzzo in particolare, attivano quindi la funzione respiratoria, per la proprietà che hanno, di trasmettere l'ossigeno **neutro** in **ossigeno attivo**, ed il **glicerolico di ioduro di ferro** gode di questa proprietà in un grado più rinforzato.

Se tale mia maniera di spiegare l'azione di questi farmaci, corrisponde, come parmi indubbiamente, al fatto, il campo delle sue applicazioni terapeutiche viene ad ampliarsi di molto.

Ai Medici l'ardua sentenza: a me basta d'aver tentato di sollevare un lembo del deserto, che copre le operazioni della natura, n'ha speranza di recare giovamento alla sofferente umanità.

Deposito gen. a Trieste, alla farm. **J. SERRAVALLO**. Cormons Cadolini. Udine Filippuzzi. Fabris e Comessatti. Pordenone, Rovigo e Varaschini. Sacile, Busetto. Tolmezzo, Chiussi.

presso

MARIO BERLETTI

UDINE VIA CAVOUR N. 610-916.

Prezzi convenientissimi da centesimi 45 al rotolo in avanti.

N.B. Ogni rotolo copre una superficie di 4 metri quadrati per cui 10 rotoli sono bastanti a coprire le pareti d'una stanza di media grandezza.

COLLA LIQUIDA

BIANCA
DI ED. GAUDIN DI PARIGI

Questa Colla, senza odore, è impiegata a freddo per le porcellane, i vetri, marmi, il legno, il cartone, la carta, il sughero ecc.

Essa è indispensabile negli Uffici e nelle Amministrazioni e nelle famiglie.

**Lire 1.25 al flacon grande
Cent. 60 a piccolo**

A UDINE presso l'Amministrazione del Giornale di Udine.

RACCOMANDAZIONE

NUOVO ELIXIR DI COCCA

PREPARATO NEL LABORATORIO

A. FILIPPUZZI UDINE

Fra i diversi metodi di preparazione di questo Elixir si raccomanda di farne il confronto con questo, diligentemente preparato mediante la coobazion delle vere foglie della Cocco della Bolivia. Moltissimi miei amici, fra i quali distinti medici ne fecero replicate prove delle quali ottennero splendidi successi e da questi venni spinto ed animato a farne pubblica presentazione fidente di ottenerne favorevole risultato a totale beneficio dell'umanità.

G. PONZETTI.

ELIXIR DI COCCA

e potente rimedio ristoratore delle forze, manifesta la sua azione sui nervi della vita organica, sul cervello e sul midollo spinale.

nelle digestioni languide e stentate, nei bruciore e dolori di stomaco e nell'esaurimento delle forze lasciato dall'abuso dei piaceri venerili o da lunghe malattie curate con dieta severa e rimedi evacuanti.

SOVRANO RIMEDIO nell'isterismo, nell'ipochondria, nelle vene nervose dominate da pensieri tristi e melanconici.

In fine chi fa uso di questo Elixir, prova per la sua azione animatrice degli spiriti e per la sua potenza ristoratrice delle forze, un benessere inesprimibile, e sembra così dimenticare i dolori morali e le miserie della vita.

27 Una bottiglia con istruzione it. L. 2.00.